

Dr. Anton Pichler | Dr. Walter Steinmair | Dr. Helmuth Knoll

Sparkassenstraße 18 Via Cassa di Risparmio

I-39100 Bozen | Bolzano

T 0471.306.411 | F 0471.976.462

E info@interconsult.bz.it

I www.interconsult.bz.it

Steuer-, MwSt.-Nr. | Cod. fisc. Part. IVA 02529080216

Circolare 17/17

Bolzano, lì 14.12.2017

Omaggi, Buoni e liberalità ai dipendenti

Egregio cliente,

in occasione delle festività natalizie si ripropone il trattamento fiscale relativo agli omaggi.

BENI NON RIENTRANTI NELL'ATTIVITÀ PROPRIA					
Cedente	Destinatario dell'omaggio		IVA		Imposte dirette
			Acquisto	Cessione	Deducibilità del costo
Imprese	<i>Clients, Fornitori etc.</i>	Costo unitario (2) ≤ € 50	IVA detraibile (anche alimenti e bevande)	Operazione esclusa da IVA (3)	Intero importo nell'esercizio (spese di rappresentanza)
		Costo unitario (2) > € 50	IVA indetraibile		Spese di rappresentanza (4)
	<i>Dipendenti (1)</i>		IVA indetraibile	Operazione esclusa da IVA (3)	Intero importo nell'esercizio fino al 0,5% delle spese per personale
Lavoratori autonomi	<i>Clients, Fornitori etc.</i>	Costo unitario (2) ≤ € 50	IVA detraibile	Imponibile IVA	1% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta (spese di rappresentanza)
		Costo unitario (2) > € 50	IVA indetraibile	Operazione esclusa da IVA (3)	
	<i>Dipendenti (1)</i>		IVA indetraibile	Operazione esclusa da IVA (3)	Intero importo nell'esercizio

- (1) Se l'importo supera € 258,23 annuali, l'omaggio rappresenta reddito per il dipendente e deve essere tassato da questo.
- (2) Il prezzo unitario include anche le spese afferenti (trasporto, imballaggio ecc.).
Per quanto riguarda confezioni di beni (cesti regalo), il limite va individuato con riguardo al costo dell'intera confezione e non dei singoli componenti. Se il costo della confezione è maggiore a 50€ escluso Iva, l'Iva è indetraibile, anche se composto da beni di costo inferiore al limite.
- (3) In caso di vendita degli omaggi fuori campo applicazione dell'Iva l'emissione della fattura non è necessaria ovvero obbligatoria, si consiglia comunque di rilasciare un documento di trasporto per gli omaggi per superare la presunzione di vendita.
- (4) Le soglie di deducibilità delle spese di rappresentanza sono l'1,5% per un fatturato fino a €10 mln., 0,6% per un fatturato da €10 mln. a €50 mln e 0,4% per un fatturato superiore a €50 mln. Fino a queste soglie le spese di rappresentanza sono deducibili nell'anno. Sono deducibili interamente e senza limiti le spese di rappresentanza con costo unitario inferiore a 50€.

BENI RIENTRANTI NELL'ATTIVITÀ PROPRIA				
Destinatario dell'omaggio	IVA		Imposte dirette	
	Acquisto	Cessione	Deducibilità del costo	
Clienti, Fornitori etc.	<ul style="list-style-type: none"> • IVA detraibile • Obbligo di fattura, autofattura o annotazione nel registro degli omaggi 	Operazione imponibile IVA	Costo unitario (2) ≤ € 50	Intero importo nell'esercizio (spese di rappresentanza)
			Costo unitario (2) > € 50	Spese di rappresentanza (3)
Dipendenti (1)	IVA detraibile		Intero importo nell'esercizio	

- (1) se l'importo supera € 258,23, l'omaggio rappresenta reddito per il dipendente e deve essere tassato da questo.
- (2) Il prezzo unitario include anche le spese afferenti (trasporto, imballaggio ecc.).
Per quanto riguarda confezioni di beni (cesti regalo), il limite va individuato con riguardo al costo dell'intera confezione e non dei singoli componenti. Se il costo della confezione è maggiore a 50€ escluso Iva, l'Iva è indetraibile, anche se composto da beni di costo inferiore al limite.
- (3) Le soglie di deducibilità delle spese di rappresentanza sono l'1,5% per un fatturato fino a €10 mln., 0,6% per un fatturato da €10 mln. a €50 mln e 0,4% per un fatturato superiore a €50 mln. Fino a queste soglie le spese di rappresentanza sono deducibili nell'anno. Sono deducibili interamente e senza limiti le spese di rappresentanza con costo unitario inferiore a 50€.

Cene aziendali o cene di natale

Cene aziendali o cene di natale per i soli dipendenti sono deducibile ai fini delle imposte alla stregua delle spese per vitto ed alloggio e come tali la deducibilità è limitata al 75% delle spese sostenute, con l'ulteriore limite del 0,5% delle spese per il personale in quanto assimilate ad erogazioni liberali ai dipendenti. L'Iva su queste spese non è deducibile, mancando l'inerenza con l'esercizio dell'impresa, arte o professione.

Buoni acquisto

I buoni acquisto o voucher sono spesso dati a dipendenti o clienti ed utilizzabili in un determinato punto di vendita o gruppo di negozi convenzionati.

Ai fini Iva questi buoni e voucher sono utilizzabili per l'acquisto di beni o servizi e non possono qualificarsi quali titoli rappresentativi di merce, bensì documenti che identificano l'avente diritto ad un bene o una prestazione.

Da ciò deriva che la circolazione del buono non assume rilevanza ai fini IVA. **In generale, quindi, le cessioni aventi ad oggetto un "buono acquisto o regalo" sono da considerare fuori campo IVA ex art. 2, comma 3, lett. a), DPR n. 633/72, in base al quale non costituiscono cessioni di beni quelle aventi ad oggetto denaro / crediti in denaro.**

Ai fini delle imposte dirette si ritiene che il trattamento del costo sostenuto dall'impresa / datore di lavoro per l'acquisto dei buoni da omaggiare a clienti / dipendenti debba essere individuato sulla base di quanto sopra illustrato con riferimento ai costi sostenuti per i beni non oggetto dell'attività.

In capo al dipendente il buono rientra tra le erogazioni "in natura" e pertanto non tassabili se di importo non superiore ad € 258,23, oltrepassando questo limite diventa imponible l'intero importo (limite esente tasse di tutte le erogazioni "in natura" annuali quali autovetture in fringe benefit, altri regali ecc.).

Distinti saluti,

Interconsult – Pichler Steinmair Knoll

Dr. Anton Pichler | Dr. Walter Steinmair | Dr. Helmuth Knoll

  